

NOTIZIE DAL CENTRO SOCIALE SPORTIVO PADRE OTTORINO MARCOLINI - GUSSAGO

Il Centro Sociale Sportivo Culturale padre O. Marcolini è un progetto molto ambizioso, ideato e realizzato dal Centro Studi della Cooperativa "La Famiglia" per offrire un punto d'incontro ai soci degli oltre 500 alloggi realizzati a Gussago.

Tutti vedono l'attuale struttura ultimata nel 1992 ma in realtà non completata; infatti, nelle scorse settimane è iniziata la costruzione del bocciodromo, tanto desiderato e pazientemente aspettato dagli appassionati del gioco delle bocce, in particolare della bocciofila "Il Bersagliere" che ha la propria sede nel Centro Sociale, ma non meno atteso da tutti gli sportivi di Gussago.

Che cos'è e cosa fa "... Il Marcolini", come viene simpaticamente chiamato il Centro nella forma abbreviata?

Si diceva che il Centro è sorto per i soci delle Cooperative della Famiglia; è vero, ma è altrettanto vero che per statuto di fondazione è aperto a tutti coloro che desiderano frequentarlo, singole persone o gruppi, e ha lo scopo di promuovere iniziative nel campo sociale, culturale e sportivo con il fine di offrire al maggior numero di cittadini, di ogni età, opportunità di aggregazione e divertimento.

Che cosa ha realizzato "... Il Marcolini"?

Di seguito diamo un breve resoconto delle iniziative attuate fino allo scorso ottobre, e le proposte da realizzare prossimamente.

Non è importante avere portato a termine programmi, mentre riteniamo di fondamentale importanza riuscire a offrire alle persone la

possibilità di realizzare in autonomia, se necessario con il nostro aiuto, una loro propria idea, una loro iniziativa in un settore di loro scelta nel quale ritengono di esprimersi al meglio, nella speranza di riuscire ad aggregare persone e che trovino nel Centro momenti di serenità e svago.

Durante l'anno in corso si è fatto questo:

- Attivazione della squadra di calcio per "amatori" che partecipa al campionato provinciale CSI, con alla guida nello scorso campionato Giovanni Pasquali e nell'attuale campionato Giorgio Bolpagni
- Tornei di giochi da tavolo quali Briscola, Risiko!
- Festa di carnevale
- Gara ciclistica per allievi (in collaborazione con G.S. Ronco)
- Torneo di calcio per squadre di pulcini (in collaborazione con A.C. Gussago)
- Gara ciclistica per mountain bike (in collaborazione con Team Rosola Free Bikes)
- Serate musicali
- Torneo notturno di calcio

per squadre con 11 giocatori

- Motoraduno nazionale di Trial (in collaborazione con motoclub IVECO)

- Mostra d'arte e tecnologia TECHNE

- Varie assemblee e incontri per anziani organizzati dalla Associazione Anziani e Pensionati

- Assemblee di diverse associazioni: Sci Club KL, Associazione Cacciatori, Artigiani

- Installazione di proiettore a schermo gigante per la visione di avvenimenti sportivi, proiezione di diapositive o filmati, utile anche per convegni

- Conferenze con tema la multimedialità

- Incontri con tema micologico/giardinaggio/naturalistico Partecipazione all'"Autunno gussaghese" con carro allegorico in collaborazione con l'Associazione marinai.

Si stanno attivando:

- L'iniziativa relativa alla ludoteca

- L'iniziativa relativa al tennis da tavolo (ping pong)

- Convegni con tema la Cooperazione e Famiglia.

Elio Signaroli

Motoraduno Nazionale di Trial



LA BREME - SOCIETÀ DI PESCA SPORTIVA

22

Sin dall'ormai lontano 1988, si è timidamente affacciata sul palcoscenico provinciale della pesca agonistica la S.P.S. La Breme, sicura che sin dall'inizio della propria attività, non avrebbe recitato la parte di semplice comparsa, ma avrebbe lottato per una parte principale del copione.

Allora si presentò con nome e colori sociali difforni dagli attuali, prese domicilio sociale al Bar Stazione di Gussago, inizialmente condotto dal nostro Socio Sabattoli Giovanni e successivamente dal Sig. Gallo.

In breve tempo, con l'entusiasmo che tuttora ci anima, la Società si è imposta egre-

giamente sia individualmente che sia squadre, facendosi apprezzare e temere nell'ambiente.

Il nostro palmares si fregia di ottimi risultati quali la partecipazione al Campionato Zonale (la serie B del calcio), accedendo via Campionato Regionale e Campionato Provinciale. Ottimi i risultati conseguiti a livello individuale da molti Soci, e con particolare piacere segnaliamo il 3° posto Assoluto al Campionato Nazionale di Pesca Pratica del Socio Bertelli Renato di Gussago.

Dal 1992, ci siamo trasferiti nel Centro Sociale Culturale Padre Ottorino Marcolini, dove abbiamo trovato un

ambiente molto più consono alle nostre esigenze e dove l'allora responsabile Pompeo Angeli ci ha accolto con indiscutibile amicizia e calore.

Ora la nostra attività procede con la medesima solerzia agonistica ed entusiasmo, cercando d'avvicinare a questo splendido sport le giovani leve che dovranno garantire un normale ricambio generazionale, imparare a rispettare e conservare la natura, affacciandosi successivamente al mondo agonistico a maturità tecnica e umana acquisita.

Il Presidente

**PER INFORMAZIONI
PRESSO IL CENTRO
Tel. 2520898**

Cooperativa La Famiglia:

Luciano Codenotti

Segreteria:

Laura Tomasini

Gruppo Culturale Officina:

GianLuca Serramondi

Coordinatore sport:

Giovanni Pasquali

Calcio:

Giorgio Bolpagni

Gruppo escursionisti:

Pierangelo Bolpagni

Ludoteca/Sociale:

Stefano Leide, Marco Ungaro

Tennis da tavolo:

Pierangelo Bolpagni



Nuova Apertura
Ludoteca
La Torre

ULTIMA NATA IN CASA "MARCOLINI"
PER VIRTUOSI DEL GIOCO IN SCATOLA

Dal 9 ottobre tutti i martedì e venerdì dalle ore 20.30 alle ore 23.30
(il sabato pomeriggio per i giovani studenti)
oppositori di ogni età siete invitati ad affrontarci in epiche sfide.
A disposizione tanti giochi per passare una serata tra amici.



*A tutti gli amici del Centro Sociale Sportivo:
Auguri di Buon Natale e lieto Anno Nuovo*

LA QUESTIONE DELLE ABITAZIONI

20

In questi ultimi anni, il problema della casa si è fatto talmente drammatico che persino il Papa Giovanni Paolo II ne ha parlato recentemente in riferimento alla famiglia. Ha rivolto un pressante appello a tutti gli operatori, politici, amministratori e tecnici affinché vengano date precise risposte ai giovani che in attesa di sposarsi si preoccupano d'avere dei tetti stabili sulla testa.

Siamo certamente in un periodo storico difficile, si fa pressante l'esigenza di riformare il più possibile lo stato sociale che costa troppo e soprattutto funziona male. C'è sul problema casa una positiva controtendenza e cioè sono sempre più numerosi i cittadini che si preoccupano della loro casa come bene sacrosanto da conquistare con sacrifici, non aspettando che sia sempre lo Stato a risolvere i loro problemi.

Quella di Gussago è stata e si spera ancora lo sia una delle comunità più attive in questo settore, ma proprio per l'attività pregressa ci preoccupa il rallentamento riscontrato in questi ultimi tempi, che speriamo sia solo tecnico e non volontario.

Gussago è in una fase di riazione del P.R.G. Da due anni se ne parla, speriamo d'essere arrivati alla stretta finale. In questo contesto deve partire però immediatamente un Piano per l'Edilizia Economica Popolare, necessario a soddisfare le molteplici aspettative degli operatori cooperativistici e dei loro soci.

Si ricorda che l'ultimo Piano per l'edilizia popolare l'Am-

ministrazione lo ha varato nella primavera del 1992 e che gli assegnatari hanno consegnato le ultime case ai loro soci nel 1994.

In questo periodo di tempo non si è più messo mano a nessun altro Piano di zona facendo slittare in maniera pesante le aspettative di molti cittadini gussaghesi che attendono questo bene.

La Cooperativa "La Famiglia", che da più di trent'anni lavora sul territorio, che ha dato risposte concrete a più di cinquecentocinquanta famiglie Gussaghesi che non hanno certamente incrementato l'immigrazione esterna, ma solo al massimo quella interna, aspetta con la necessaria fiducia che l'Amministrazione comunale realizzi le sue intenzioni per dare la possibilità anche a noi di dare risposte concrete alle oltre 300 domande di esclusivamente gussaghesi che desiderano risolvere una volta per sempre il loro primo e principale problema: la casa!

Il nostro presidente Pompeo Angeli è mancato alla nostra attività da quasi un anno e sarebbe indecoroso se noi non profondissimo tutto l'impegno necessario per realizzare quelli che furono sempre i suoi desideri nel pluridecennale impegno civile e sociale.

In questo anno, parecchie iniziative sono state messe in cantiere per sensibilizzare gli amministratori e le forze politiche a dare risposte precise ai problemi che non sono nostri, ma della comunità. In aprile, facemmo un'analisi dettagliata delle domande giacenti nella nostra coope-

rativa ed i risultati li abbiamo inviati al Sindaco. Nel frattempo, le domande sono ulteriormente incrementate.

Ebbene, alla luce delle nuove richieste e ricordando che sono state prese in analisi solo ed esclusivamente quelle dei gussaghesi, di oggi e non di domani, possiamo aggiornare questa statistica:

n. 296 - domande presentate a tutt'oggi di cui: n. 138 pari al 46,6% per matrimonio imminente; la stragrande richiesta è di figli di ex assegnatari delle varie cooperative gussaghesi e non solo nostra; n. 83 pari al 28% perché soggetti a sfratto o per finita locazione; n. 43 pari al 14,5% perché l'abitazione o è malsana o non è più adeguata alle esigenze familiari; n. 3 pari all'1% per motivi famigliari; n. 16 pari al 5,4% per avvicinamento al posto di lavoro; n. 13 pari al 4,4% perché vogliono ritornare al loro paese d'origine o dove hanno avuto precedentemente una lunga permanenza.

Abbiamo inoltre analizzato le categorie lavorative dei richiedenti che ci hanno dato i seguenti risultati: n. 124 pari al 41,9% operaio/a; n. 112 pari al 37,8% impiegato/a - tecnici - insegnanti; n. 42 pari al 14,2% artigiano - commerciante - professionista; n. 16 pari al 5,4% pensionato/a; n. 2 pari allo 0,6% lavoratore agricolo.

Alla luce di tutti questi dati, siamo fiduciosi che ci diano strumenti concreti per soddisfare le aspettative di questi nostri amici.

Luciano Codenotti

GEPAM - GRUPPO ESCURSIONISTI PADRE MARCOLINI

Per chi va in montagna qualsiasi stagione è buona quindi non possiamo dire che l'attività del Gruppo Escursionisti Padre Marcolini sia conclusa con l'avvento della stagione fredda, qualche passeggiata invernale a

quote basse infatti può dare emozioni e sensazioni ancora più profonde ed appaganti rispetto allo stesso itinerario per corso nel periodo estivo.

Un piccolo bilancio, però, lo possiamo tracciare

di questo primo anno d'attività del Gruppo. L'intendimento iniziale di proporre una serie di gite "abbordabili" che consentissero a chiunque di avvicinarsi anche per la prima volta alla montagna è stato premiato.

La partecipazione media alle varie escursioni è stata intorno alle 10-12 unità con una punta alla "Pozza dell'orso" di 22 persone.

Per qualcuno è stato il "battesimo" verso l'escursionismo in montagna, per cui in alcuni casi la fatica ha avuto il sopravvento sull'entusiasmo per aver raggiunto la meta, ma si sa, sono situazioni che poi si superano

con il crescere della passione verso ... la fatica.

Un altro aspetto che ha influito positivamente è stata la scelta degli itinerari delle gite. Abbiamo infatti proposto escursioni un po' più originali rispetto alle classiche

fa parte del gioco.

Con gli introiti dei soci (siamo a quota 31) abbiamo acquistato alcune cartine e pubblicazioni relative alle nostre montagne, abbiamo inoltre uno spazio nostro nel Centro Sociale P. Marcolini dove è

possibile il giovedì sera scambiarsi idee, ricordare particolari momenti vissuti insieme, vedere le diapositive che i soci hanno scattato durante le gite o vedere filmati di montagna.



gite al rifugio x, piuttosto che la cima y.

Inoltre in ogni escursione si è sempre cercato di abbinare anche l'attenzione per, o l'aspetto storico del luogo (vedi ad esempio, la gita al forte dell'Ora), oppure quello paesaggistico (cima del monte Comer) o quello naturalistico (abbiamo avvistato un'Aquila Reale in Val di Braone). Per quanto riguarda la parte più strettamente alpinistica le due gite di un certo impegno sono state avversate dal maltempo. Non è stata effettuata infatti l'escursione al Como di Grevo, mentre la cima Presanel-la è stata solo intravista tra le nubi, ma si sa la rinuncia

Naturalmente il via alla prossima stagione lo daremo a marzo/aprile del '97, quando attendiamo oltre naturalmente agli attuali affiliati, anche nuovi amici che si aggregino al nostro Gruppo.

Per concludere vorrei commentare la fotografia scattata durante la gita conclusiva a M.te Nostoso al passo 7 Crocette. Ci sono un cane e 2 bambini, ecco questo è lo spirito del Gruppo, andare in montagna insieme, possibilmente con tutta la famiglia, senza escludere nessuno, nemmeno i cani. Ciao a presto.

Pierangelo Bolpagni